



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

ANBSC - Prot. Interno N. 0026855 del 15/06/2016
- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all’Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l’articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell’Agenzia Nazionale;
- l’articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l’altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l’immobile è sito;

VISTA la sentenza n. 61/11 emessa dal Tribunale di Marsala– confermata dalla Corte di Appello di Palermo, divenuta definitiva il 17 ottobre 2013 a seguito di pronuncia della Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta a carico di Grigoli Giuseppe, nato a Castelvetro il 4 settembre 1949, la confisca, tra l’altro, dei sotto indicati beni:

1. Terreno sito in Castelvetro (TP), in via Gentile, distinto in catasto al foglio 36, particella 554, (Kb: 298216);
2. Terreno sito in Castelvetro (TP), in via Gentile, distinto in catasto al foglio 36, particella 555, (Kb: 298217);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 61/2011 del 31 gennaio 2011 disposta dal Tribunale di Marsala, in favore dell’Erario dello Stato, effettuata in data 22 luglio 2014, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Trapani ai numeri R.G. 14438 e R.P. 11197;

VISTO che, con la nota prot. n. 7077 del 17 febbraio 2016, l’Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all’utilizzo del cespite in argomento;

VISTE le note con cui il Comune di Castelvetro ha manifestato l’interesse all’assegnazione dell’immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall’art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011;

VISTO l’art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l’Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l’ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 28 aprile 2016, il Consiglio Direttivo dell’Agenzia Nazionale ha deliberato all’unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Castelvetro e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo ;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

D E C R E T A

i terreni siti in Castelvetro (TP), via Gentile censiti, rispettivamente, al catasto terreni foglio 36, particelle 554 e 555, (K_beni: 298216 e 298217) sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Castelvetro, per essere destinato a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.lgs n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)